

NEWS

Verso il voto, senza consapevolezza

Rocco Artifoni il 20 Settembre 2022. [Diritti](#), [Economia](#), [Istituzioni](#), [L'analisi](#), [Politica](#), [Società](#)



«La democrazia è il potere di un popolo informato» (Alexis de Tocqueville).

In vista delle elezioni del 25 settembre, il dubbio sorge spontaneo: gli italiani sono informati? Stando ad una ricerca realizzata da IPSOS qualche anno fa, tra i 14 principali Paesi dell'OCSE l'Italia era al primo posto per "indice di ignoranza" (seguiti dagli USA).

Per decidere a chi dare il voto si potrebbero leggere con attenzione i programmi elettorali dei partiti in lista: quasi 700 pagine in tutto. Ma ci vuole molto tempo e non è un esercizio semplice.

I programmi sono infarciti di promesse che non hanno riscontri. Quasi sempre si tagliano le tasse e si aumentano le spese, senza spiegare dove si vanno a prendere le risorse necessarie. Inoltre, chi ci garantisce che quanto è scritto nel programma elettorale venga poi realizzato e non diventi la solita promessa tradita?

Proviamo ad approcciarci al voto con un altro metodo: analizzare i principali parametri della situazione economica e finanziaria, base fondamentale per qualsiasi proposta di politica economica non campata per aria.

Ecco una fotografia sintetica dell'Italia.

- 1) Grande disuguaglianza economica: tra i primi posti in Europa nell'indice Gini che misura la differenza di distribuzione delle ricchezze.
- 2) Sistema tributario iniquo per diverse ragioni: ad esempio con la vigente flat tax un lavoratore autonomo paga meno della metà delle imposte di un lavoratore dipendente.
- 3) Enorme debito pubblico: 2.770 miliardi di euro (in rapporto al Prodotto Interno Lordo l'Italia è al secondo posto in Europa), con circa 60 miliardi di euro (in aumento) spesi ogni anno per pagare gli interessi.
- 4) Scandalosa evasione fiscale: oltre 100 miliardi di euro ogni anno, con un'economia sommersa che supera i 200 miliardi di euro.
- 5) Notevole ricchezza privata: oltre 6.000 miliardi di euro in immobili e 5.256 miliardi di euro di liquidità (con un aumento di 1.700 miliardi nell'ultimo decennio): sono quasi 200.000 euro a testa in media.

È facile comprendere come questi cinque punti elencati sono strettamente connessi.

L'evasione fiscale aumenta la ricchezza privata e il debito pubblico. L'attuale sistema tributario favorisce alcuni redditi a scapito di altri e di conseguenza aumenta le disuguaglianze. L'elevato debito pubblico gravato dagli interessi rende difficili le politiche redistributive per diminuire la povertà.

IN EVIDENZA



"Manifestiamo per la libertà di informazione", il Forum di Articolo21 by Redazione Libera Informazione - "L'Italia, negli ultimi rapporti internazionali in materia di libertà di informazione è scesa ad un poco onorevole 58° posto. Il governo Draghi, sotto questo profilo, non ha fatto meglio dei "governi dei peggiori" e non è neppure riuscito a recepire le indicazioni arrivate dall'Unione, evidentemente il "ce lo chiede l'Europa" si è fermato alla soglia [...]"

EDITORIALE



Verso il voto, senza consapevolezza by Redazione Libera Informazione - «La democrazia è il potere di un popolo informato» (Alexis de Tocqueville).

In vista delle elezioni del 25 settembre, il dubbio sorge spontaneo: gli italiani sono informati? Stando ad una ricerca realizzata da IPSOS qualche anno fa, tra i 14 principali Paesi dell'OCSE l'Italia era al primo posto per "indice di ignoranza" (seguiti dagli USA). Per [...]"



LIBERA INFORMAZIONE
24.954 follower

Segui già

Condividi

IL TUO 5 X MILLE A LIBERA

L'Italia è una resistenza continua, spesso va avanti grazie alla buona volontà delle singole persone. Tra queste ci sono, sicuramente, quelli di Libera. Per questo la sostengo.

5Xmille

Libera è la parte di te che non si arrende. Libera è la parte di te che non si arrende. Libera è la parte di te che non si arrende. Libera è la parte di te che non si arrende.

97116440583

ILARIA E MIRAN, IN ATTESA DI GIUSTIZIA



Di fronte a questa situazione, che cosa ci si potrebbe aspettare da un serio e realistico programma di politica economica?

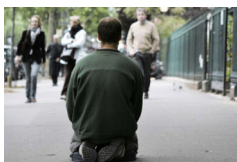
Ecco alcune proposte che potrebbero cambiare radicalmente lo scenario italiano:

- a) Verificare la congruità fra redditi e patrimoni, utilizzando massicciamente la banca dati dell'anagrafe dei rapporti finanziari: tutti i beni mobili e immobili non giustificabili dovrebbero essere sottoposti a confisca.
- b) Ampliare il conflitto di interessi tra fornitore e cliente, estendendo le detrazioni fiscali sui servizi ricevuti dalle categorie di contribuenti più propensi all'evasione.
- c) Ridurre al minimo l'uso del denaro contante, incentivando le forme tracciabili di pagamento.
- d) Rafforzare lo scambio di informazioni fra Stati per ridurre il trasferimento illegale di redditi all'estero, soprattutto verso i paradisi fiscali.
- e) Utilizzare il cumulo di tutti i redditi percepiti da ogni contribuente come base imponibile per il pagamento delle imposte.
- f) Ridisegnare gli scaglioni e le aliquote delle imposte sui redditi delle persone fisiche e giuridiche in modo da ripristinare una più marcata progressività, adottando come metodo di calcolo una funzione matematica continua (come ad esempio si fa in Germania).
- g) Individuare l'ISEE come strumento per la determinazione della reale capacità contributiva di ogni persona fisica, rendendo la dichiarazione ISEE obbligatoria per tutti.

Rintracciare nei programmi elettorali dei partiti proposte analoghe, fondate sull'equità e orientate verso la giustizia sociale, è compito assai arduo. Molto più facile trovare promesse che vanno nella direzione opposta. Ecco alcuni esempi: ampliamento della flat tax da 65.000 a 100.000 euro (Lega e centrodestra); incremento del limite dell'uso del denaro contante fino a 10.000 euro (Forza Italia); aumento della spesa pubblica aumentando il debito pubblico (Italexit); ecc.

Pier Paolo Pasolini dell'Italia diceva "che i suoi vizi sono ciclici, si ripetono incarnati da uomini diversi con lo stesso cinismo, la medesima indifferenza per l'etica, con l'identica allergia alla coerenza". Come cantava Franco Battiato: "Povera patria!".

L'Indice di Gini: disuguaglianze nel mondo come 100 anni fa



Le disuguaglianze per reddito e ricchezza aumentano nel mondo: una tendenza registrata negli ultimi decenni che riporta l'umanità su posizioni vicine a quelle di un secolo fa. L'indice della concentrazione della ricchezza – calcolato grazie all'indice Gini – consente di fotografare un quadro

articolato, in cui l'Europa conferma tuttavia una superiore capacità redistributiva. Ma gli ... [Leggi tutto](#)



GIORNALISMO CIVILE – TRAPPETO 2018



LO STRAPPO




PREMIO ROBERTO MORRIONE



Flat tax e gettito fiscale: dalle promesse alla realtà



Si fa presto a dire "flat tax". Ma di che cosa stiamo parlando? Ci sono almeno tre tipi di flat tax. Quella americana. L'ideologo della flat tax è Milton Friedman, l'economista americano che nel dopoguerra propose la flat tax con lo scopo di evitare le disparità di imposizione fiscale, poiché ogni categoria di contribuenti cercava ... [Leggi tutto](#)

 [Liberainformazione](#)

0

[Trackback](#) dal tuo sito.

[Tweet](#)

LIBERA

[Beni confiscati](#)
[Libera terra](#)
[Formazione](#)
[Sport](#)
[Internazionale](#)
[Memoria](#)
[Sos giustizia](#)
[21 marzo](#)

PREMIO MORRIONE



Finanzia la realizzazione di progetti di video inchieste su temi di cronaca nazionale e internazionale. Si rivolge a giovani giornalisti, free lance, studenti e volontari dell'informazione.

[LEGGI](#)

LAVIALIBERA



Un nuovo progetto editoriale e un bimestrale di Libera e Gruppo Abele. LaVialibera eredita l'esperienza del mensile Narcomafie, fondato nel 1993 dopo le stragi di Capaci e via D'Amelio.

[VAI](#)

ARTICOLO 21



Articolo 21: giornalisti, giuristi, economisti che si propongono di promuovere il principio della libertà di manifestazione del pensiero (oggetto dell'Articolo 21 della Costituzione italiana da cui il nome).

[VAI](#)

I LINK

[LIBERA](#)
[LIBERA RADIO](#)
[FNSI](#)
[ARTICOLO21](#)
[AVVISOPUBBLICO](#)

[FONDAZIONE UNIPOLIS](#)
[LEGAMBIENTE](#)
[LEGACOOOP](#)
[NARCOMAFIE](#)
[LA NUOVA ECOLOGIA](#)

[ANTIMAFIA2000](#)
[PREMIO ILARIA ALPI](#)
[UNIONE DEGLI STUDENTI](#)
[ECQUO](#)
[NET1NEWS](#)



Sede legale, via IV Novembre 98, 00187 Roma

E-mail: redazione@liberainformazione.org

Facebook: LIBERA INFORMAZIONE - Twitter: @liberainfo

© Liberainformazione 2012 - C.F. 97479140580 - COD IBAN: IT 28 S 03127 03206 000 000 000 483 - UGF BANCA